DIPARTIMENTO

POLITICHE SOCIALI

E SALUTE

Direzione Servizi alla Persona

Ufficio Igiene e Sanità dell'Ambiente

Sanità Veterinaria

Viale Manzoni n. 16
00185 Roma

+39 06-67105327/3066
+39 06-67105332

Prot. QE/2026/0084387
del 25/09/2026

ROMA

Segretariato Generale
25 SET 2026
RC/29745

O R D I N A N Z A

n. **122** del **25 SET 2026**

I L S I N D A C O

OGGETTO: Bonifica con sgombero materiale vario, pulizia, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione e ripristino delle idonee condizioni di igiene, salubrità e sicurezza dell'appartamento sito in Roma, [redacted]

Premesso che in data 07/09/2026, il personale tecnico del Dipartimento di Prevenzione UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL Roma 1, congiuntamente al personale del Segretariato Sociale Municipio XIV e Polizia Locale XIV Gruppo Monte Mario NAE e Tutela Ambiente, in seguito agli esposti acquisiti agli atti con prot. Asl Roma 1 n. 98353/2026, 151478/2026, 151481/2026, 152006/2026, 152177/2026, 152196/2026, 154066/2026, 154437/2026, che segnalavano che "*a causa dell'ingente accumulo di rifiuti e materiale organico/deperibile, si sta verificando un'infestazione di ratti, i quali sono stati avvistati all'ingresso del civico, sul muro di cinta che circonda il palazzo e su un albero da frutto sempre all'interno del palazzo, il tutto documentato da foto e video*" ha effettuato un sopralluogo presso lo stabile sito in [redacted], in cui non è stato possibile accedere all'interno dell'appartamento sito in Roma, Via [redacted], in quanto il proprietario, il [redacted], nato a Roma [redacted] e residente [redacted] risultava assente;

che, con nota propria prot. n. 163067 dell'11/09/2026, il già menzionato S.I.S.P., provvedeva ad informare il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale, prot. QE/2026/79392 dell'11/09/2026.
Il S.I.S.P. riferiva infatti che, durante il sopralluogo del giardino di pertinenza dell'abitazione:
"*È stata riscontrata una situazione di grave incuria, caratterizzata dalla presenza di un ingente quantitativo di materiali eterogenei accatastati alla rinfusa e rifiuti di varia natura anche ingombranti. L'entità dell'accumulo risultava tale da compromettere significativamente la percorribilità e la normale fruibilità dell'area*";

Vista la nota di cui al prot. 163067 del SISP dell'ASL Roma 1 del 11/09/2026;

Considerato che la ASL Roma 1 Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha formalmente proposto l'adozione di un'Ordinanza del Sindaco a tutela della salute pubblica, finalizzata all'adozione di interventi di bonifica con sgombero materiale vario, pulizia, sanificazione, disinfestazione e ripristino delle idonee condizioni di igiene e di salubrità e sicurezza dell'appartamento sito in Roma, [redacted];

che dalle risultanze del sopralluogo allegato alla citata nota ASL Roma 1 prot. 163067 del 11/09/2026 si segnala la necessità di "*procedere alla rimozione dei rifiuti e dei materiali accumulati, alla bonifica e alla sanificazione delle aree interessate, compresi, ove necessario, gli ambienti interni dell'abitazione, nonché all'esecuzione di un idoneo e tempestivo intervento di derattizzazione*";

che la situazione riscontrata di gravi carenze igienico sanitarie e di degrado e incuria sopra descritta costituisce un evidente pericolo per la salute pubblica, a fronte del quale è necessario intervenire con l'emanazione di un provvedimento urgente di tutela;

che il Sindaco, quale rappresentante della Comunità locale, adotta le ordinanze contingibili e urgenti ai sensi del comma 5 dell'art. 50 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

IL DIRETTORE DI DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
Massimiliano Basciano

MASSIMILIANO BASCIANO
18.09.2026 16:16:29
GMT+02:00

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE
Michela Micheli

Michela Micheli
18.09.2026
16:42:12
GMT+02:00

Visto
IL SEGRETARIO GENERALE
Rosa Iovinella

ROSA IOVINELLA

che, l'appartamento oggetto del presente provvedimento sito in Roma [redacted] è di proprietà del sig. [redacted], residente a Roma in [redacted];

Visti:
- l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e s.m.i;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Preso Atto della richiesta formulata dalla ASL Roma 1, Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

che il Responsabile del Procedimento Funzionario Incaricato di E.Q. Romina Picciaiola ha curato l'istruttoria del presente provvedimento, e che con nota prot. QE/2026/81683 del 18 settembre 2026 ha attestato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 e artt. 6 comma 2 e 7 del DPR n. 62/2013 e lo sottopone alla firma.

Per i motivi già indicati, a tutela della salute pubblica

O R D I N A

al [redacted] proprietario dell'immobile, come già identificato, di provvedere a proprie spese entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della presente Ordinanza, agli interventi di bonifica, con sgombero materiale vario, pulizia, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione e ripristino delle idonee condizioni di igiene, salubrità e sicurezza dell'appartamento sito in Roma, Via [redacted].

D I S P O N E

in caso di inottemperanza nei termini prescritti, di incaricare il Municipio Roma XIV di predisporre il piano d'intervento finalizzato all'esecuzione d'ufficio della presente Ordinanza avvalendosi, se necessario, dell'ausilio della Forza Pubblica, con recupero delle spese sostenute, in danno al trasgressore e fatta salva la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice penale.

di incaricare, altresì:

la Polizia Locale di Roma Capitale U.O. XIV Gruppo Monte Mario di notificare la presente Ordinanza al sig. Leporoni Pierluigi presso la residenza del medesimo in Roma e di assicurare le necessarie operazioni di vigilanza finalizzate a garantire l'esecuzione del presente provvedimento;

la ASL Roma **1** Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (anzidetto S.I.S.P.) di verificare l'esecuzione di quanto disposto con la presente Ordinanza, ovvero il ripristino delle condizioni di conformità dal punto di vista igienico sanitario e della sicurezza e della salute pubblica dell'appartamento.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., è omessa la comunicazione di cui all'art. 8 della stessa Legge per ragioni di particolare celerità dovute all'esigenza di immediata esecuzione del presente provvedimento.

Avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei modi e nei termini previsti dal Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
25.09.2026
13:13:44
GMT+02:00